

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>			
	<b>La Milaneseiana</b>			
39	Corriere della Sera	10/06/2019	BOLLANI, LEVANTE, STRATOS: LETTURA MUSICALE (C.Bressanelli)	2
17	il Messaggero	10/06/2019	Int. a H.Barakat: LETTERATURA HODA BARAKAT: "IL MIO IMPEGNO PER LE MINORANZE PERSEGUITE" (S.Verrazzo)	3
	247.Libero.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	5
	Amica.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019, COMPIERE 20 ANNI E NON SENTIRLI	6
1	Corriere della Sera - ed. Milano	10/06/2019	MILANESIANA, ALICE DA' IL LA	10
12	Corriere della Sera - ed. Milano	10/06/2019	SOTTO IL SEGNO DELLA SPERANZA	12
	Exibart.com	10/06/2019	LA MILANESIANA 2019	13
1	il Giorno - ed. Milano	10/06/2019	IO, HERLITZKA IL MIO DANTE LA FOLGORAZIONE	16
7	il Giorno - ed. Milano	10/06/2019	LUCA PARMITANO IN COLLEGAMENTO DA "STAR CITY"	17
12	Il Secolo XIX	10/06/2019	LA MILANESIANA FRA POP E NOBEL CELEBRA LA MUSICA DI DE ANDRE' (D.Pizzagalli)	18
	Ilgiorno.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	19
	Imprese-lavoro.com	10/06/2019	APPUNTAMENTI	22
	Iodormo.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	25
9	la Repubblica - ed. Milano	10/06/2019	LA MILANESIANA VENT'ANNI DI BELLE "SPERANZE" (A.bri.)	26
1	LA SICILIA	10/06/2019	NEL GIORNO DI TUSA LA LISTA DI SGARBI "BENI CULTURALI ECCO I MIGLIORI" (M.Barresi)	27
19	Leggo - Ed. Milano	10/06/2019	MILANESIANA, L'ANTICIPO SI GIOCA IN PIAZZA AFFARI (P.Pastorini)	29
	Le-Ultime-Notizie.eu	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	30
16	Metro - Ed. Milano	10/06/2019	LA MILANESIANA COMPIE VENT'ANNI	31
	MilanoWeekend.it	10/06/2019	LA MILANESIANA FESTEGGIA VENT'ANNI	32
	Msn.com/it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	34
	Virgilio.it	10/06/2019	LA MILANESIANA 2019: 20 ANNI DI MUSICA, ARTE, CINEMA, SCIENZA	35
	Virgilio.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN ...	37
	Virgilio.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	38
	ViviMilano.Corriere.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019 / INTRO LE GRANDI ANTEPRIME E LE MOSTRE	39
	ViviMilano.Corriere.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019 / LE TRE MOSTRE ALLA BORSA	40
	Corriere.it	09/06/2019	BOLLANI, LEVANTE, STRATOS, PERIGEO: «LA LETTURA» E' MUSICALE	41
	Corriere.it	09/06/2019	PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	43
	Corriere.it	09/06/2019	PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDI A DOSTOEVSKIJ, NON ALLE SERIE TV	46
	Mtdirectionsk.it	09/06/2019	SCOTT SPENCER: PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	49
	Sololibri.net	09/06/2019	ROBINSON. LISOLA CHE CE': LINSERTO DI REPUBBLICA ORA IN EDICOLA TUTTA LA SETTIMANA	53
	Tetrax.altervista.org	09/06/2019	SCOTT SPENCER: PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	56
	ViviMilano.Corriere.it	09/06/2019	IL MEGLIO DELLA SETTIMANA 10-16 GIUGNO	60
	ViviMilano.Corriere.it	09/06/2019	MILANESIANA 2019 / LA PRIMA SERATA CON ROBERTO HERLITZKA	65
6	Zona News	08/06/2019	INFORMAZIONE, APPUNTAMENTI E OSPITI DELLA SETTIMANA A RADIORIZZONTI IN BLU	66

**Numero 393** In edicola con Guido Tonelli e Claudio Magris. Premio europeo ai visual data di Federica Fragapane

# Bollani, Levante, Stratos: **Lettura** musicale

## L'inserto

● Il nuovo numero de «la Lettura» è in edicola per tutta la settimana

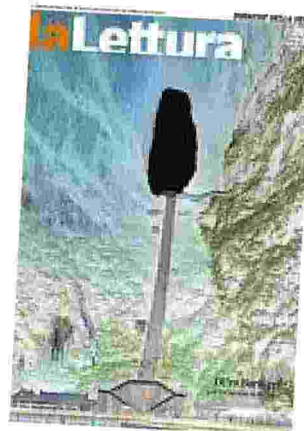
● Su *corriere.it/lalettura* ogni giorno approfondimenti sui temi del supplemento e materiali originali. È online la videointervista a Levante

di **Cecilia Bressanelli**

**P**rima c'erano religione e filosofia. Oggi «ogni volta che la scienza offre una diversa visione del mondo, cambia tutto». È la scienza che «ci salverà». «La Lettura» #393, in edicola per tutta la settimana, si apre con una conversazione curata di Ida Bozzi tra i fisici Jim Al-Kalili (autore del romanzo *Sunfall*, Bollati Boringhieri) e Guido Tonelli (tra gli scopritori del bosone di Higgs, autore di *Genesi*, Feltrinelli).

E altri sono i temi affrontati nel supplemento: l'Alzheimer, la malattia che sta se-

gnando la nostra epoca, è al centro del dialogo dello scrittore Claudio Magris con Arnaldo Benini, Michele Farina e Gabriele Toigo. Nella sezione «Libri», otto pagine fanno viaggiare nel mondo attraverso storie, isole, navi e mappe. C'è poi tanta musica con l'intervista di Paolo Di Stefano al jazzista Stefano Bollani, la conversazione tra la cantautrice Levante e il filosofo Giulio Giorello, il ritorno del gruppo jazz Perigeo, i 40 anni dalla morte di Demetrio Stratos. Tre pagine sulla Milanese, con un articolo di Stefano Bucci e il Cartellone sulle mostre della rassegna ideata e diretta da Elisabetta



La copertina de «la Lettura» #393 è opera dell'artista e fotografo Olivo Barbieri (Carpi, Modena, 1954)

Sgarbi che si apre oggi (e coinvolge 14 città italiane).

Nel nuovo numero troviamo anche il carteggio tra De Gasperi e don Sturzo, ricostruito nella visual data di Federica Fragapane (con un testo di Antonio Carloti). Sabato, i lavori infografici della visual designer per «la Lettura» hanno vinto un bronzo agli European Design Awards nella categoria *Printed Infographics* (oro a Manuel Bortolotti per «la Repubblica»). L'ennesimo riconoscimento internazionale per il lavoro di visualizzazione dati svolto dal supplemento da diversi designer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Letteratura**  
**Hoda Barakat:**  
**«Il mio impegno**  
**per le minoranze**  
**perseguitate»**

Verrazzo a pag. 21

Parla la libanese Hoda Barakat, vincitrice del primo premio assoluto dell'Ipaf, il più importante riconoscimento per la letteratura in arabo. Non era mai successo che la spuntasse una donna, per di più cristiano-maronita. Domani sera alla Milanese presenterà il nuovo libro

# «La mia battaglia per le minoranze»

## L'INTERVISTA

**U**n noto proverbio arabo ricorda che Il Cairo scrive, Beirut stampa, Baghdad legge. Stavolta Beirut scrive e stampa, con il Libano che si è aggiudicato l'*International Prize for Arabic Fiction* (Ipaf) 2019, il più importante premio per la letteratura araba. Se si pensa che l'arabo è parlato da oltre 420 milioni di persone, abbracciando tre continenti e due oceani (Atlantico e Indiano), non è esagerato chi definisce questo premio come un mini-Nobel. Istituito nel 2007 dal Dipartimento Cultura e Turismo di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) e ispirato al Man Booker Prize per l'inglese, l'Ipaf si pone come obiettivo quello di far conoscere, traducendoli, i più rappresentativi autori che scrivono in arabo. Un valore anche sociale, perché la lingua araba, in tempi di migrazioni di massa, è la voce della diaspora che dal nord Africa e dal medio oriente ha trovato rifugio in Europa. L'edizione di quest'anno è passata alla storia perché, per la prima volta, l'Ipaf è andato a una donna, la scrittrice libanese Hoda Barakat per il romanzo *Corriere di notte* (da giovedì 13 nelle librerie italiane per La nave di Teseo, traduzione Samuela Pagani). L'unico precedente risale al 2011, quando però il riconoscimento andò, ex equo, sia al marocchino Mohammed Achari sia alla saudita Raja

Alem. Stavolta, invece, è stata una donna, in via esclusiva, ad aggiudicarsi il premio.

Classe 1952, originaria di Beirut, appartenente alla minoranza cristiano-maronita, Hoda Barakat è stata giornalista durante la guerra civile che colpì il Libano dalla metà degli anni '70. Oggi vive a Parigi e domani sarà a Milano per La Milanese, la rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, giunta quest'anno alla XX edizione (Ore 21, Palazzo Mezzanotte, dove ha sede la Borsa, ci sarà anche il Nobel Gao Xingjian).

**Le vite dei protagonisti di Corriere di notte si sfiorano. Sono esistenze perse, così come le loro missive mai arrivate. Una perdita che però mette in contatto ciascun protagonista. È l'isolamento il tratto caratterizzante della vita ai tempi dei social network?**

«È proprio questo il punto. *Corriere di notte* svela quanto la comunicazione umana sia interrotta, nonostante oggi ci siano un numero e una quantità di mezzi mai avuti prima rispetto al passato».

**La tecnologia non può fare la differenza?**

«Potrebbe, ma da sola non basta. Un tempo gli strumenti erano più lenti, la strada per raggiungere l'altro più lunga, eppure c'era il contatto umano. Cosa che oggi si va sempre più perdendo».

**È un po' come il ritorno alla**

**posta cartacea?**

«Sì, come metafora. È il contatto che può generare un oggetto reale, piuttosto che la realtà virtuale».

**Donna, libanese, scrittrice, appartenente alla minoranza cristiana maronita. Come si possono conciliare tutte queste caratteristiche con l'impegno nella società?**

«Dal punto di vista religioso, io non sento il problema di essere cristiano-maronita perché non vivo la mia fede con l'idea che sia minoritaria».

**E allora, in una realtà complessa come il Libano, il vero problema dove sta?**

«Le minoranze, siano esse religiose sia linguistiche, subiscono persecuzioni. È questo il problema. E il mio impegno è esserci per ogni minoranza che vive una tragedia simile».

**I suoi lavori sono pubblicati in numerose lingue, tra cui l'ebraico. C'è una traduzione a cui si sente particolarmente legata?**

«Sicuramente il francese che per me, come per numerosi libanesi, è una sorta di seconda lingua. Ma in generale sono legata a ciascuna di esse, perché ogni lingua rappresenta un arricchimento per il mio lavoro».

**Lingue così diverse presentano difficoltà diverse in fase di traduzione?**

«Può capitare che il libro venga tradotto utilizzando già la traduzione in un'altra lingua, penso al francese o all'inglese. In

quel caso è più difficile creare un rapporto con chi interpreta il mio lavoro.

**Per la prima volta un suo volume è pubblicato in Italia da La nave di Teseo. Come è nata questa collaborazione?**

«Grazie alla conoscenza con la direttrice Elisabetta Sgarbi. In più di un'occasione ho avuto

modo di incontrarla e sono rimasta molto colpita dal suo impegno».

**Anche questa volta la sua traduttrice dall'italiano è Samuela Pagani, professoressa di Lingua e letteratura araba all'Università del Salento. Il vostro è uno dei casi in cui il legame tra scrittore e tradut-**

**tore si protrae nel tempo?**

«Sicuramente. Con Samuela Pagani si è instaurato un rapporto di vera amicizia. Succede quando due lingue si incontrano e creano un'alchimia, che è un dare e un ricevere. E leggendo *Corriere di notte* questa intesa si percepisce».

**Simona Verrazzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'autrice libanese Hoda Barakat, 67 anni



HODA BARAKAT  
Corriere di notte  
LA NAVE DI TESEO  
160 pagine  
17 euro



**IL ROMANZO "CORRIERE DI NOTTE" SPIEGA COME LA COMUNICAZIONE UMANA SIA DIFFICILE NONOSTANTE I TANTI MEZZI A DISPOSIZIONE**

**Sul Messaggero.it**

**L'osservatorio web sul divario di genere**



Mind The Gap - fai attenzione al gradino - è la nuova sezione sul sito del Messaggero dedicata alle differenze di genere. Notizie, interviste, riflessioni, approfondimenti, ricerche, dossier e, naturalmente, il filo diretto con i nostri lettori e lettrici sul divario da colmare tra uomini e donne in campo culturale, economico, sociale ([mindthegap@ilmessaggero.it](mailto:mindthegap@ilmessaggero.it))



**LA TECNOLOGIA DA SOLA NON BASTA: UN TEMPO LA STRADA PER DIALOGARE ERA PIÙ LUNGA, MA C'ERA UN CONTATTO**

/, % ( 5 2 , 7

| 0 \$ . / | 1 (: 6 | 63257 | 9 . ' ( 2 | & 20081.7 | , 1 & , 7 | - \$ / 752

\$ . 872 | 5 ( . 675 \$ 7 | ( 175 \$

& ( 5 & \$ 127 , = , (

\* ULJOLDLPHOLQHDIR

5RPI 1DSR )LUHC \*HQR\ %D 3DOHL %ROR. 7RUL 9HQH; \$OWUH

# 5REHUWR +HUOLWJND DOOD 0LODQ 'DQWH SL• LQWLPR

,O \*LRUQR LW PLQXWL ID

,O SL• JUDQGH DWWRUH LWDOLDQR ULOHJHH LO VRPPR SRHWD YRFI  
VHQJD GHFODPDUH /LPLWDQGR DL UXROL QHL ILOP GL %HOORFFKLI  
VRJQR GHOOD IDUIDOOD<sup>a</sup> @%HOOD DGGRUPHQWDWD<sup>a</sup> @6DQJXH GH  
VDQJXH<sup>a</sup> O LQGLPHQWLFDELOH \$OGR 0RUR GL @%XRQJLRUQR  
/HJJL OD QRWLJD

JLXVHSSH PDQXHQHQRJHQ  
SDOOLGR H DVVRUWR YRFH GL 5  
KWWSV W FR LXN'UO678

3HUVRQHREHUWR KHVWUWQND  
2UJDQLJJD\$DQJLR PHJJDQRWWH  
3URGRVWOLQHQBEGD  
/XRJKLWDOLD  
7DJWSHUDQJBDH

\$/75( )217,

@/D 0LODQHVLDQD q YLWD YHUD /D VILGD q QRQ SHUC  
8Q DSSXQWDPHQWR SUHVWLJLRVR FKH ROWUH DL VDOXWL LVWLWXIL  
5REHUWR BOLVONVWXUH GL 'DQWH 3HSSH 6HUYLOOR H \$QLFH GXH FRQ  
VFULWWRUH 3UHPLR 1REHO \*DR ;LQJMLDQ  
,O \*LRUQDOH

SHSSH VHUYLOOR  
2UJDQLJJDJLRQL  
SDODJLR PHJJDQRWW  
IRQGDJLRQH PHHU  
3URGRVWOLQHQBEGD  
/XRJKLWDOLD  
7DJWILGOLWWRUH

0LODQHVLDQD IHVWHJJLD LO YHQWHQQDOH FRQ XQ H  
JLXJQR

\$SHUWXUD LO 5REHUWR FLODQND 3HUVRQHREHUWR  
%RUVL GL 0LODQR FRQ XQD OHWWXUD GH 3XULIDWR  
FRQLWQXD FRQ XQ SDOLQVHVWR GL FLOHPPD OHWW  
PXVLFD DUWH GLULWWRILQR DO WHUPLQH LO  
0LODQR 3RVV  
/XRJKLWDOLD  
7DJWHQWHQQDORQH

7HDWUR 9HQWLGLR %DVVR \$VFROL 3LFHQR DQQXQL

)UDQFR %UDQFEDWRDOLHGNHWWL 3HUVRQHREHUWR  
\$QWRQLR &DOHQGD GDQQR YLWD LO HQLHPEU  
)DOVDII H LO VXR VHUYR D XQD QXRYD LQHGLWD  
WHDWUDOH FKH WUD GUDPPD H FRPPHGLD HYRFD  
3LFHQRLPH  
FRPPHGLD GDQWHVF  
3URGRVWOLQHQBEGD  
GLYLQD FRPPHGLD  
/XRJKLWDOLD  
7DJWWDJLRQH GL SU  
VSHWWDFROR

8QD JUDQGH VWDJLRQH GL VSHWWDFROL VXO SDOFR

GLUHWWR GD &DOHQGD UDFRQDROH WUDJLFR  
DYHHQWXUH GHO SRSRODULVVLPR SUHVWOLQHQBEGD  
VKDNHVSHDULDQR LQWHUSUHWDWH GD XQD VWUD  
FRSSLD GL DWWRUL )REHUWR %UDQFEDWRDOLHGNHWWL  
+HUOLWJND  
&HVHQD 7RGD  
3URGRVWOLQHQBEGD  
SUHPLR QREHO  
/XRJKLWDOLD  
7DJWWDJLRQH VSHWWDFRO

&21',9', 48(67\$ 3\$\*,1\$ 68

)DFHERRZLWVHRRJQH ,QYLD 566  
OL SL ,VFUSHUWVGHGHUH FRVD :  
DPLFL

7HUPLQL H FRQGLJLRQL G XVR

&RQRVFL /LEHU

6DL FKH /LEHUR WL  
JUDWLVR FRQ \*% GL  
VX ZHE FHOXODU

6FRSUL GL

&.77\$

0LODQR 3DOHUPR 3HUXJLD  
5RPD )LUHQJH &DJOLDUL  
1DSROL \*HQRVD 7UHQRV  
%RORJQD &DWDQJDUFRWHQJ  
9HQHJLD \$QFRD &DPSREDV  
7RULQR 7ULHVWH \$RVWD  
%DUL / \$TXLQD

\$OWUH

)272

5REHUWR +HUOL  
0LODQHVLDQD  
SUHVWOLQHQBEGD  
LQWLPR  
,O \*LRUQR LW

GL









\$0, &\$ ,7 :(%

Š %o i >

. -i i -i i H 65 i 756=  
7 \$ \* 6

i i i ~ i ~ i -\$ i i

& 2 1 ' , 9 , ' ,

. i i

7 2 5 1 \$ 6 8

0 2 '\$ 3 \$ 5 7 < 3 ( % ( / / ( = ' \$ , / < 7 . , 7 & + ( 3 5 . ' 6 ( 5 , (

0 \$ 3 3 \$ 5 6 6 3 8 % % / , & , 8 2 , 1 7 \$ 7 7 ' , \$ 7 , 6 2 & , ( 7 & 2 . , ( 3 2 / , & < ( 3 5 , 9 \$ & \$ / / 5 , \* + 7 6 5 ( 6 ( 5 9 ( ' )

Cultura **Tempo libero**  
Milanesiana, Alice dà il la

Incontri e concerti fino al 23 luglio

di **Paolo Carnevale**  
a pagina 12



**La Milanesiana** Alice propone stasera a Palazzo Mezzanotte brani di De André & Co.

# «Ridò voce ai cantautori»

**D**al sodalizio con Franco Battiato all'evoluzione internazionale che l'ha portata a collaborare con i più influenti musicisti d'avanguardia del mondo, Carla Bissi, in arte Alice, ha sempre dimostrato grande autonomia artistica, con una perfetta coesione tra suoni, parole e canto e una perenne ricerca della «realità oltre l'apparenza». La cantautrice di Forlì, classe 1954, sarà di scena stasera a Palazzo Mezzanotte per la giornata di apertura della Milanesiana, con Carlo Guaitoli al piano e Antonello D'Urso alle chitarre.

## Cosa proporrà?

«L'impianto scenico è quello di "Viaggio in Italia", il tour ispirato al mio disco del 2003 dedicato alla grande canzone d'autore. In scaletta ci sono "Il Blasfemo" di De André, "Atlantide" di De Gregori, "Lindbergh" di Fossati e "Auschwitz" di Guccini, più altre sorprese. Dopo aver cantato con Ron "Almeno pensami" di Dalla a Sanremo mi è venuta voglia, in questo periodo in cui la cultura viene sminuita, di ricordare la profondità del pensiero di autori che utilizzavano la bellezza e la ricchezza della nostra lingua in tutta la sua complessità».

**Lei è un'artista che si occupa di musica, poesia, letteratura, teatro, filosofia.**



**La forza delle parole**  
In questo momento in cui la cultura viene sminuita, voglio ricordare la profondità del pensiero di artisti che utilizzavano la nostra lingua nella sua bellezza e complessità



## Impegnata

Alice, in arte Carla Bissi, 64 anni, di Forlì. La cantautrice, vincitrice del Festival di Sanremo 1981 con il brano «Per «Elisa», ha collaborato con i grandi nomi della musica, da Franco Battiato a Paolo Fresu

Come la Milanesiana...

«Sì, ho sempre cercato un collegamento tra la poesia e il canto, dando un valore alto alla parola. Per questo mi sono ispirata a brani letterari. Seguo l'insegnamento di Gurdjieff sulla conoscenza di sé, mentre Pasolini è il simbolo dello sconfinamento e dei linguaggi. Brani senza tempo come la "La recessione", che ho cantato su un suo testo con musiche di Mino De Martino, rivendicano valori quasi persi, mantenuti in vita da una piccola fetta dell'umanità, perché oggi siamo governati da persone che non hanno una visione elevata della politica. Per questo la Milanesiana è una manifestazione fondamentale per sottolineare il valore della cultura».

**Lei ha attraversato tutti i generi e ha collaborato con il gotha della musica rock e jazz. Con chi ha trovato maggiore affinità artistica?**

«Sento il valore universale della musica e non faccio troppe distinzioni. Ovviamente Battiato, ma mi sento legata a Steve Jansen, con cui collaboro dal 1989, a Richard Barbieri, a Jon Hassel, Peter Hamill, e in Italia a jazzisti come Paolo Fresu, Stefano Battaglia e Paolino Dalla Porta».

**Lei ha vissuto a Milano. Che rapporto ha con lei?**

«Ogni tanto torno nella mia casetta in Corso Italia, perché Milano è un luogo a cui mi sento molto legata. La vedo cambiata in meglio, grazie all'Expo, che ha dato una spinta al rinnovamento. Del resto a questa città ho dedicato molte canzoni, come "Tramonto urbano", scritta alla fine degli anni Settanta, quando andavo al Parco di largo Marinai d'Italia accompagnata da Battiato. Allora c'erano solo piantine di 20 cm, ma Franco lo immaginava com'è adesso, perché lui ha sempre avuto la capacità di guardare lontano, oltre al sole che scende tra le ciminiere».

**Paolo Carnevale**

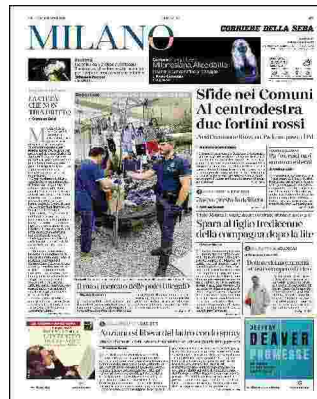
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da sapere



● Alice si esibisce stasera in un mini-concerto a Palazzo Mezzanotte nell'ambito della Milanesiana, accompagnata al pianoforte da Carlo Guaitoli e alle chitarre da Antonello D'Urso (*piazza degli Affari, ore 21, ingresso libero*)

● L'interprete e autrice eseguirà brani dei cantautori italiani da De André («Il blasfemo») a De Gregori («Atlantide») a Ivano Fossati («Lindbergh»)



**Nobel** Wole Soyinka, scrittore nigeriano

**I**l concerto di Alice a Palazzo Mezzanotte (*piazza Affari, ore 21; ing. libero*) è il primo appuntamento musicale de «La Milanese», rassegna di arti varie che con questa edizione dedicata alla Speranza festeggia 20 anni. La cantautrice forlivese si esibirà stasera dopo il prologo con Roberto Herlitzka che legge Dante («Ahi serva Italia»), e la lectio magistralis di Mario Monti. Tra gli altri appuntamenti sonori, dei 65 totali, da segnare in agenda ci sono quelli con Uri Caine, Paolo Fresu, Vinicio Capossela, Massimo Bubola, Dori Ghezzi e Cristiano De André. Sul fronte della letteratura, saliranno sul palco tre premi Nobel — Wole Soyinka, John Coetzee e Gao Xingjian —, tre Premi Pulitzer, tra cui quello del 2019 Richard Powers, sei Premi Strega. Tra le 12 mostre ci sono quella a sostegno della candidatura a capitale europea della Cultura 2025 di Nova Gorica- Gorizia, che sarà allestita alla Galleria Jannone dal 27 giugno e quella che ripercorre i 20 anni della Milanese al Piccolo Teatro Grassi, che sarà inaugurata il 26 giugno anche da Toni Servillo. Al teatro è dedicata tra l'altro la serata di chiusura della rassegna, il 23 luglio al Cinema Mexico, con Antonio Rezza e Flavia Mastrella, premiati nel 2018 con il Leone d'oro alla carriera della Biennale Teatro di Venezia. (P. Ca.)

























































































































